



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di Pordenone

SETTORE VII "Opere pubbliche e gestione del territorio"

Opera 34.23 Recupero e riqualificazione ex Battirame

MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO PER LA QUALITA' DELL'ABITARE (PINQuA)

OPERA FINANZIATA CON FONDI P.N.R.R.

Oggetto: GARA EUROPEA - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. relativa all'Appalto del servizio di ingegneria ed architettura inerente la progettazione definitiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori per la realizzazione dell'Opera n. 34.23 "Recupero e riqualificazione ex Battirame di san Carlo"
CUP: B59J21000510001

CIG: 94188508E6

DISCIPLINARE DI GARA

L'intera procedura di gara di cui al presente disciplinare di gara verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "**RDO online**" relativa alla presente procedura. Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde **800098788 (post selezione 7)** da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Denominazione: COMUNE DI PORDENONE

Indirizzo: C.so V. Emanuele II n. 64, 33170 Pordenone

Punti di contatto: Centrale Unica di Committenza, ufficio.gare@comune.pordenone.it

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Jr. Flavia Bomben

Altri referenti: dott.ssa Michela Baldissera – michela.baldissera@comune.pordenone.it; dott.ssa Manuela Tona – manuela.tona@comune.pordenone.it; dott.ssa Irene Susanna – irene.susanna@comune.pordenone.it

Profilo committente: www.comune.pordenone.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <https://eappalti.regione.fvg.it>

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 2, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 76/2020 conv. con mod. dalla legge n. 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi indicati all'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 di importo superiore alla soglia comunitaria.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di **100** (cento) punti, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216, co. 12, D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., attribuirà un massimo di 80 punti all'offerta tecnica, un massimo di 20 punti all'offerta economica, suddivisi nei criteri e sub criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
TOTALE	100 punti

Determina a contrarre n. 2309 del 23/09/2022.

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni hanno per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di architettura e ingegneria:

- Progettazione definitiva, di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Redazione della relazione geologica;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Direzione dei Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e del Titolo II, Capi I,II,III,IV, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n.49.

L'incarico dovrà essere espletato svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Suddivisione in lotti ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% da quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

REVISIONE DEI PREZZI

Si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del DL 4/2022 convertito con modificazioni dalla L. 25/2022 e dell'art. 26 comma 1 secondo periodo del DL 50/2022 convertito con legge n. 91 il 15 luglio 2022.

La revisione del corrispettivo, in aumento o in diminuzione, è riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori o inferiori al 20% rispetto all'importo originario delle opere.

La revisione dei prezzi può essere richiesta dalle parti una sola volta per ciascuna annualità.

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Pordenone

Indirizzo: Via della Colonna, 28

IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., pari a € 282.496,78 (diconsi euro duecentottantaduemilaquattrocentonovantasei/settantotto) - CPV 71221000-3 e suddiviso come segue:

Fasi prestazionali	CPV	Importo
Progettazione definitiva completa di capitolato speciale d'appalto (base di gara per appalto integrato)	71221000-3	€ 122.143,35
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71221000-3	€ 18.758,76
Relazione geologica	71221000-3	€ 13.888,55
Direzione lavori	71221000-3	€ 80.809,23
coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	71221000-3	€ 46.896,89
TOTALE A BASE DI GARA	71221000-3	€ 282.496,78

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che i servizi sono di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La descrizione delle prestazioni con i relativi importi viene definita dal documento "5 calcolo Corrispettivi" allegato al Progetto di servizi approvato con Delibera Giunta n. 193 del 04.08.2022.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22: Edilizia.

Il corrispettivo del servizio è da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo e remunerativo di ogni attività: in nessun caso, pertanto, potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio, al di fuori delle somme poste a base di gara a titolo di spese e oneri accessori, quantificati come sopra indicato.

Come precisato nel Capitolato tecnico prestazionale, l'importo a base di gara comprende tutti gli oneri per la gestione del progetto con metodologia BIM, con l'utilizzo di una piattaforma condivisa /ACDAT messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

L'opera si articola nelle seguenti classi/categorie:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Costo
-------------------	-----------	-------

	Cod.	Descrizione	Categorie(€)
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	617.200,00
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	370.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	50.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	160.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	200.000,00
SOMMANO			1.397.200,00

TEMPI DI ESECUZIONE

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguiti nei seguenti termini, come stabilito dall'art. 8 del Capitolato tecnico prestazionale, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.

FASE A – Progetto Definitivo - Sicurezza in fase di progettazione – Relazione geologica

Il termine per l'inizio delle attività di progettazione definitiva con la redazione della relazione geologica e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale decorrerà dalla data di avvio dei servizi stessi e terminerà con l'approvazione degli elaborati di progetto.

La prestazione si intende conclusa con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti.

Il tempo massimo per l'espletamento della progettazione definitiva, completa di piano di sicurezza e relazione geologica, è pari a **110 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine di servizio/nota RUP. Dovranno essere considerati in tale periodo i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste e l'ottenimento dei pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. In particolare, le tempistiche necessarie per la verifica del progetto e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese nell'arco temporale dei 110 giorni utili per la consegna del progetto definitivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

FASE B - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione decorreranno dalla data di avvio dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Il progetto dovrà essere conforme al D.M. 11/10/2017.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 20% (venti) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo, come previsto all'art. 50 L. 108/21.

Il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto qualora imputabili all'operatore economico costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per **180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'intervento rientra nel Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), finanziato con fondi PNRR (Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.3).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara con i suoi modelli e allegati;
- la documentazione tecnica presente nella sezione "Allegati" della RDO on line, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 04/08/2022;
- la stima della parcella professionale - Determinazione corrispettivi servizi relativi all'architettura ed ingegneria (DM 17/06/2016).

Art.1 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area "**Messaggi**" della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso". Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

ART. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, sia in invio che in ricezione, inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.**

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che:**

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di riferimento per la formulazione dell'offerta potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella "Elaborati tecnici" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Ai fini della partecipazione non è obbligatorio eseguire un sopralluogo assistito ed attestato dalla Stazione appaltante presso l'area oggetto dell'intervento cui si riferiscono i servizi tecnici da affidare.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area **"Richiesta di Offerta online" (RDO)** con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma.**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:



- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dal presente disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” e della “Busta Tecnica” della RDO online;
- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l’Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema**, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all’utilizzo di software in versioni obsolete;
- nessun dato relativo all’offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa” o nell’area “Risposta Busta Tecnica”;
- nessun dato relativo all’offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”.

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell’ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall’operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall’ente certificatore utilizzato dall’operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l’operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito dell’Area Risposta della “Busta Amministrativa” della “RDO online”.

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l’invio dell’offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 9) e la Busta Economica (vd art. 12), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un’offerta o la modifica di un’offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l’offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa **verrà automaticamente invalidata**. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la **ripresentazione dell'offerta**.

Art. 5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i soggetti ammessi a partecipare sono i seguenti:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- ai sensi dell'art. 186bis, comma 6, del R.D. 267/1942, fermo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino

che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi del D.M. 02/02/2016 n. 263 e in attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità:

- i professionisti singoli o associati di cui all'art. 46, comma 1, lettera a) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- le società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - 1. i soci;
 - 2. gli amministratori;
 - 3. i dipendenti;
 - 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
 - b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;
- le società di ingegneria, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenute a:
 - a) disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni;
 - b) il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
 - 2. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - c) la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della Stazione appaltante.
 - d) Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di



svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

- e) Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
1. i soci;
 2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.
- f) L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 2 dicembre 2016, n.263 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

È prevista la presenza del giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 263/2016. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal committente.

- i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del codice, anche in forma mista, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre n. 2016, n.263 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Le società e i consorzi devono essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dimostra il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n.263 mediante iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Professionisti personalmente responsabili dell'incarico

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati i nominativi dei professionisti personalmente e nominativamente responsabili dell'espletamento dell'incarico. I professionisti indicati devono essere iscritti in appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs 81/2008.

Il professionista che espleta l'incarico geologo deve possedere l'iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica nella sezione "Professionisti personalmente responsabili dell'incarico" dell'area Risposta Amministrativa della RDO online i requisiti di idoneità dei soggetti sopraindicati.

Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

1. l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a) l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;

a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigore della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;

a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. b), D.lgs. 50/16 e s.m.i.), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;

a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. c), D.lgs. 50/16 e s.m.i.):

a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;

a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 3, D.M. 02/12/16, n. 263;

a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di 4 (quattro) soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;

b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:

b.1) professionisti dipendenti;

b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);

d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice; dall'iscrizione nei registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

-tutti i soci in caso di società di persone;

-tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;

-il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di 4 (quattro) soci;

2. che i soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice:

a) non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;

3. l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice ovvero che alla stessa procedura non presentino la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo:

a) in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

4. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 co.2 del Codice.

Art. 6 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ ECONOMICO E FINANZIARIA

a) **Copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € 139.720,00. La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i...

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

Art. 7 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

c) **Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura** relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIA	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
E.22	1,55	I/e	617.200,00	617.200,00
S.04	0,90	IX/b	370.000,00	370.000,00
IA.01	0,75	III/a	50.000,00	50.000,00
IA.02	0,85	III/b	160.000,00	160.000,00
IA.03	1,15	III/c	200.000,00	200.000,00

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

d) **Servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura** con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,60 (zero/sessanta) volte il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
E.22	1,55	I/e	617.200,00	370.320,00
S.04	0,90	IX/b	370.000,00	222.000,00
IA.01	0,75	III/a	50.000,00	30.000,00
IA.02	0,85	III/b	160.000,00	96.000,00
IA.03	1,15	III/c	200.000,00	120.000,00

Per le categorie E.22 ed S.04 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (art. 8 del D.M. 17 giugno 2016);

Si precisa che **per la categoria "IMPIANTI" IA.01, IA.02 e IA.03** il criterio di cui all'art. 8 del decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 verrà declinato come segue:

- per la categoria IA.01 valgono anche le opere realizzate in categoria IA.02
- per la categoria IA.02 valgono anche le opere realizzate in categoria IA.03
- per la categoria IA.03 valgono anche le opere realizzate in categoria IA.04

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

Al fine della dimostrazione dei suddetti requisiti, verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo quanto specificato dalle Linee Guida n.1 parte IV. La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di Raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Gli importi si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

e) Gruppo di lavoro

Con riferimento al personale minimo previsto per la prestazione del servizio posto a base di gara si specificano di seguito i ruoli/funzioni previsti:

- nr. 1 professionista capogruppo ed incaricato della integrazione tra prestazioni specialistiche;
- nr. 1 Responsabile della Progettazione architettonica, edile (E.22), con abilitazione alla professione di Architetto sezione A-A.;
- nr. 1 Progettista strutturale: responsabile della Progettazione strutturale (S.04);
- nr. 1 Progettista impianti riscaldamento/raffrescamento: responsabile progettazione per la categoria "Impianti condizionamento" (IA.02);
- nr. 1 Progettista impianti elettrici: responsabile progettazione per la categoria "Impianti elettrici" (IA.03);

- nr. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- nr. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- nr. 1 Geologo;
- nr. 1 Direttore dei lavori ;
- nr. 1 Professionista competente in materia CAM e DNSH;
- nr. 1 Professionista responsabile del processo BIM.

Il personale “minimo” richiesto per l’espletamento del servizio oggetto dell’appalto è pari a n. 3, avendo considerato che uno stesso soggetto possa risultare responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Più specificamente, ai sensi dell’articolo 24, co. 5 del Codice dei Contratti, l’operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

1. della progettazione definitiva, finalizzata all’espletamento della procedura di “appalto integrato” e direzione lavori delle opere edili, strutturali e impiantistiche, nonché della progettazione di opere aventi rilevanza culturale;
2. della redazione della relazione geologica e della relazione geotecnica;
3. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del l’articolo 98 del D.Lgs. n. 81/08.

Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, Codice, l’operatore economico deve indicare la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ai sensi dell’art. 24, comma 5, Codice, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell’Unione Europea di residenza.

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei si precisa che i requisiti di capacità economico e finanziaria e tecniche e professionali, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, come di seguito specificato:

Con riferimento al requisito di cui al punto a) Copertura assicurativa:

- tale requisito dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:
 - a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all’importo dei servizi che esegue;
 - b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Con riferimento al requisito di cui al punto c) Elenco di servizi d’ingegneria ed architettura:

- nell’ipotesi di raggruppamento **orizzontale**, sia se riferito alla prestazione principale sia a quelle secondarie, il requisito richiesto per ciascuna classe e categoria dovrà essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento in misura superiore alle mandanti;
- nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere tale requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Con riferimento al requisito di cui al punto **d) Servizi di punta**, non frazionabile:

- l'importo complessivo minimo per i due servizi di punta si riferisce alla somma dei due servizi svolti per ciascuna classe e ID delle opere; non viene stabilito un valore minimo per il singolo servizio;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale**, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso e pertanto i due servizi di punta presentati per ciascuna delle categorie e ID delle opere possono essere stati svolti da due soggetti diversi del raggruppamento, fermo restando che ogni singolo servizio deve essere stato svolto interamente da un unico soggetto partecipante al raggruppamento (indifferentemente dalla mandataria o da una delle mandanti);
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Con riferimento al requisito di cui al punto **e)**: il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Le società ed i soggetti di cui alla lettera d-bis) dell'art. 5, i cui requisiti minimi, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 216 comma 27-octies sono stabiliti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali secondo i termini e le modalità previste dall'art. 46, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 INDICAZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 9 DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Compilazione delle sezioni dedicate nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente selezionando la forma di partecipazione nella sezione "Istanza di partecipazione" e compilando successivamente le relative sezioni condizionali indicate dal sistema a seguito della forma di partecipazione selezionata.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Compilazione della Sezione dedicata nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente compilando la sezione "Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione" e relative sezioni condizionali indicate dal sistema.

La dichiarazione deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono **segreti commerciali**, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita **nell'area allegati generici della busta dell'offerta tecnica** l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine/sezioni/parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.



3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'ottemperamento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Costruiscono gravi violazioni non definitivamente accertate le violazioni di cui al comma 4 quinto periodo dell'art. 80 del Codice;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- c) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in Allegato A.1bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- d) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione (parte III) che dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- e) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 – pcties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV del DGUE devono essere dichiarati i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui agli articoli 5, 6 e 7 del presente disciplinare di gara.

<p>3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</p>	<p>Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato A.1bis</p>
<p>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</p>	<p>Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente</p>

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 4 o la fattispecie di cui all'art. 110 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art. 93 del D. Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto dalle parti contraenti e successivamente sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a Euro 2.554,12 (pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara relativi alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione stimato in € 127.706,12) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 232/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione regionale; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante versamento a favore dell'Ente da effettuarsi tramite il sistema "pagoPA" contattando i riferenti indicati a pg. 1 del presente disciplinare.

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16). La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per 180 giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- e) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- f) del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Nel caso di RTP orizzontale, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. In caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcuni tra i professionisti che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun soggetto raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui alla lettera f) dell'art. 46 del Codice, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<p>Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. <i>[in alternativa]</i></p> <p>Scansione del documento sottoscritto dalle parti contraenti e successivamente sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.</p>

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., **non è richiesta** alle microimprese, piccole e medie imprese¹ e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

<p>7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</p>	<p>Documentazione da produrre nel caso di avvalimento</p> <p>1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II;</p> <p>2) Dichiarazione modello Allegato A.1bis – Dichiarazione complementare al DGUE;</p> <p>3) Dichiarazione modello Allegato A.2 - Modello per l'avvalimento (dichiarazione ex articolo 89 del D. Lgs. 50/2016)</p> <p>4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</p>
<p>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</p>	<p>1), 2) e 3) Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria.</p> <p>4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.</p>

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in **Allegato A.1bis**, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.2, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.2, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

¹ Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che i contratti di avalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, comprese le imprese ausiliarie, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento denominato "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

8. bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Imposta di Bollo
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserire il documento attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alla domanda di partecipazione (ricevuta e@bollo o all. 6 rinvenibile nell'are allegati per busta amministrativa), firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico o da soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

L'istanza di partecipazione alla procedura di gara presentata dal concorrente è soggetta ad imposta di bollo, attualmente nella misura di € 16,00, in virtù di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura, secondo il modello Allegato A.3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE in merito al punto c) dell'art. 7 del presente disciplinare di gara, il concorrente deve inserire a sistema un prospetto riassuntivo contenente l'elenco dei servizi richiesti per ciascuna delle categorie e ID secondo il modello Allegato A.3

10. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura secondo il modello Allegato A.4
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE in merito al punto d) dell'art. 7 del presente disciplinare di gara, il concorrente deve inserire a sistema un prospetto riassuntivo contenente l'elenco dei servizi richiesti avendo cura di individuare puntualmente i 2 (due) servizi di punta per ciascuna delle categorie e ID secondo il modello Allegato A.4

11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento

Il versamento dell'importo pari a Euro 20,00 dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla delibera del Presidente Anac di aggiornamento dei costi di contribuzione a favore dell'Autorità riferita all'anno in corso reperibile sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

ART.9 BIS – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRODURRE PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI INTRODOTTI DALL'ART. 47 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 108/2021

Nell'area **"RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA"** della RDO online dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

12. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Compilazione della Sezione dedicata nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente compilando la sezione "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PARTE PNRR" e relative sezioni condizionali indicate dal sistema.

Come stabilito dall'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 gli Operatori economici tenuti alla redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. devono allegare **a pena di esclusione** copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero,

in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Come stabilito dall'art. 47 commi 3 e 3 bis gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), devono impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della procedura ed entro 6 mesi dalla stipula del contratto a consegnare alla Stazione appaltante quanto segue:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);
- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021).

L'impegno all'assolvimento degli obblighi di cui al comma 3 bis, in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 viene richiesto anche agli Operatori economici con più di cinquanta dipendenti.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 19 del capitolato tecnico prestazionale da commisurarsi in relazione alla gravità della violazione e proporzionalmente all'importo od alle prestazioni del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3bis sono pubblicati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

In attuazione dell'art. 47 comma 4 ultimo capoverso gli Operatori Economici devono altresì impegnarsi in caso di aggiudicazione del contratto ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. La percentuale d'incremento indicata deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie.

Per il calcolo della percentuale d'incremento si rinvia alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n.

81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale.

Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 19 del capitolato tecnico prestazionale da commisurarsi in relazione alla gravità della violazione e proporzionalmente all'importo od alle prestazioni del contratto.

In caso di concorrenti che si presentino in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la documentazione di cui all'art. 47 comma 2 o 3 e 3 bis del medesimo articolo deve essere prodotta da:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuno degli operatori economici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e/o dalle consorziate esecutrici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Amministrativa" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento

da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Art. 10 SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'art. 31 comma 8 del Codice e pertanto l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 105 comma 4 del Codice, dovrà indicare nella dichiarazione complementare al DGUE elettronico in Allegato A.1-bis l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tale dichiarazione il subappalto è vietato.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazione oggetto del contratto l'appalto, nonché la prevalente esecuzione del complesso della prestazione principale.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Resta salvo quanto disposto all'art. 105, commi 8 e 14 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 BUSTA OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online) – massimo 80 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta. L'assenza integrale della documentazione o la mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri A, B, C e D comporta l'**esclusione dalla gara**.

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto: conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel presente disciplinare di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata. In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni/ parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione. Tale documentazione dovrà essere inserita nell'**area allegati generici della busta dell'offerta tecnica**".

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di seguito precisati.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ELEMENTO DI VALUTAZIONE A – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA
---	---



	punteggio massimo 25 punti
MODALITÀ PRESENTAZIONE	n. 2 documenti sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, uno per il sub-elemento A.1 e uno per il sub-elemento A.2

L'elemento di valutazione A è suddiviso nei seguenti sub-elementi:

- **SUB-ELEMENTO A.1 – Professionalità valutata con riferimento alla qualità architettonica, funzionale e tecnologica**
punteggio massimo attribuibile al sub-elemento: **17 punti**

Il concorrente dovrà presentare una **relazione** in cui illustra n. 3 servizi espletati antecedentemente alla pubblicazione del bando di gara, che dimostri la sua capacità a realizzare la prestazione richiesta, nel rispetto delle sotto riportate indicazioni.

Si precisa che dovranno essere presentati, a scelta del concorrente:

- n. 3 servizi riguardanti l'intera prestazione di progettazione di livello almeno pari al definitivo e di direzione lavori per n. 3 distinti interventi;

oppure

- n. 2 servizi riguardanti l'intera prestazione di progettazione di livello almeno pari al definitivo e di direzione lavori per n. 2 distinti interventi e n. 1 servizio riguardante la prestazione relativa alla sola progettazione di livello almeno pari al definitivo.

La relazione dovrà contenere:

- la denominazione dei progetti/interventi;
- il committente;
- la destinazione d'uso dell'immobile;
- il luogo di esecuzione;
- le date di inizio e di fine della prestazione;
- l'importo dei lavori e le classi e categorie nelle quali si suddivide l'intervento;
- il livello di progettazione eseguito e l'eventuale direzione lavori;
- l'importo contrattuale del servizio;
- la precisazione se si tratta di incarico individuale o svolto in raggruppamento (in quest'ultimo caso indicare le quote di partecipazione al raggruppamento);
- gli estremi di verifica o validazione del progetto o idonea dichiarazione del committente di buona esecuzione del servizio;
- la descrizione sintetica del progetto anche con immagini del modello realizzato, con l'evidenza di eventuali soluzioni innovative introdotte, con l'indicazione delle eventuali criticità emerse nel corso della realizzazione delle opere progettate, le risoluzioni adottate ed altri elementi ritenuti salienti.

La suddetta relazione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **massimo n. 6 facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

Oltre alla relazione è consentito presentare, per ciascuno dei tre servizi, **massimo n. 2 tavole in formato A3 per la rappresentazione grafica degli interventi** (disegni, documentazione fotografica e fotorendering).

Non verranno prese in considerazione, nè valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori schede formato A3 o formato A4 oltre al massimo consentito per ogni servizio.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto viene dimostrato che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano architettonico, nei termini di pregio tecnico, estetico e funzionale, di conservazione e leggibilità di edifici vincolati, di fruizione degli spazi, dei servizi rivolti agli utenti, rispondono meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante per l'area oggetto di intervento e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo di costruzione, di manutenzione, conservazione e gestione dell'opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità, funzionalità e peculiarità estetica.

Detti servizi saranno valutati e premiati sia dal punto di vista funzionale che tecnologico, nonché di inserimento nel contesto urbano e in rapporto alle preesistenze.

- SUB-ELEMENTO A.2 – Competenze pregresse di gestione informativa

punteggio massimo attribuibile al sub-elemento: **8 punti**

Il concorrente dovrà presentare una **relazione** in cui illustra almeno 3 esperienze pregresse, anche diverse dai servizi proposti per il precedente sub-elemento A.1, in merito ai metodi di gestione informativa su progetti simili per natura e importo, possibilmente con le modalità indicate al paragrafo “3.9. Competenze di gestione informativa dell'affidatario” del Capitolato Informativo.

Oltre ad indicare quanto richiesto dalla tabella del sopra citato paragrafo 3.9, il concorrente dovrà esplicitare gli elementi che esprimano il grado di complessità delle 3 esperienze pregresse di gestione informativa, illustrando le prestazioni svolte e descrivendo i ruoli assunti da un qualsiasi componente la struttura di progettazione.

La suddetta Relazione dovrà essere:

- **massimo n. 4 facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La commissione valuterà la completezza e l'articolazione delle attività svolte con riferimento ai contenuti riportati nel paragrafo 3.9 “Competenze di gestione informativa dell'affidatario” del Capitolato Informativo.

La premialità sarà attribuita considerando i seguenti aspetti:

- grado di complessità delle esperienze pregresse;
- globalità delle prestazioni svolte in BIM;
- ruolo assunto direttamente da un qualsiasi componente della struttura di progettazione.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Elemento B – “CARATTERISTICHE DELL’OFFERTA” punteggio massimo 50 punti	METODOLOGICHE
---	---	----------------------



MODALITÀ PRESENTAZIONE	DI Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente
---------------------------	--

L'elemento di valutazione B è suddiviso nei seguenti sub-elementi:

- SUB-ELEMENTO B.1 – Proposte migliorative sotto il profilo architettonico e urbanistico
punteggio massimo attribuibile **18 punti**.

Il concorrente dovrà illustrare le proposte migliorative al Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, sotto il profilo architettonico ed urbanistico, sulla base degli obiettivi generali descritti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, con le risorse disponibili nel quadro economico di spesa e attuabili dal punto di vista tecnico.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Sulla scorta della descrizione resa dal concorrente delle migliorie proposte, pur non prescindendo dalle specifiche prerogative tecniche richieste per il livello di progettazione oggetto di affidamento, la Commissione valuterà i seguenti aspetti:

- la trasversalità dei temi progettuali sviluppati in relazione a quanto espresso nel Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- il grado di approfondimento delle soluzioni descritte;
- l'originalità e l'innovatività delle proposte;
- l'adeguatezza sotto il profilo economico e gestionale delle proposte, che dovranno essere proporzionate al PFTE approvato.

- SUB-ELEMENTO B.2 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti costruttivi e strutturali
punteggio massimo attribuibile **8 punti**

Il concorrente dovrà illustrare le principali tematiche che, a suo parere, caratterizzano la prestazione sotto il profilo delle soluzioni costruttive e strutturali. Tali soluzioni dovranno essere compatibili con le migliorie descritte nei sub-elementi B.1 e B.3, secondo un approccio metodologico unitario al progetto, nel rispetto delle risorse disponibili nel quadro economico di spesa .

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentano di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di progettazione costruttiva e strutturale.

Verranno valutati i seguenti aspetti:

- migliore approccio metodologico, valutato in base alle proposte di ipotesi risolutive di specifici problemi da analizzare durante lo sviluppo della progettazione riferiti, a carattere indicativo e non esaustivo, alle soluzioni costruttive volte a garantire il rispetto del comfort interno, dei tempi di realizzazione dell'opera, dell'esigenza di contenimento dei costi, della flessibilità funzionale;
- le proposte di finiture e di impiego di materiali, idonei all'uso sportivo e particolarmente prestazionali sotto gli aspetti di comfort, durabilità, innovativi sotto l'aspetto tecnologico;
- le proposte costruttive che garantiscano una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali adeguati rispetto alla qualità dell'intervento richiesto;
- altre particolari proposte progettuali che, a parere del concorrente, caratterizzano la prestazione.

- SUB-ELEMENTO B.3 - Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti impiantistici
punteggio massimo attribuibile **8 punti**

Il concorrente dovrà descrivere le principali tematiche che, a suo parere, caratterizzano la prestazione riguardo alle soluzioni impiantistiche, in coerenza con i requisiti riportati nel documento di indirizzo alla progettazione, coi limiti finanziari del PFTE e con le proposte espresse nei precedenti sub-elementi B.1 e B.2.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà il valore tecnico delle proposte in rapporto ai seguenti aspetti:

- soluzioni per l'impianto termico e di condizionamento di grande attenzione ai consumi, come prevede il finanziamento comunitario, complete di sistema di supervisione e controllo, che si integrino pienamente con le soluzioni architettoniche proposte e che rispettino tutti i requisiti DNSH-CAM;
- soluzioni per gli impianti elettrici a basso consumo, di carattere innovativo, pensate per la specifica destinazione d'uso degli ambienti ovvero con attenzione alla modularità degli spazi e agli aspetti gestionali;
- soluzioni per impianti tecnologici e sistemi audio, di trasmissione dati, anche per performances interattive/multimodali;
- sistemi di sicurezza, antintrusione, videosorveglianza, di controllo degli accessi e di rilevazione incendi che siano studiati ed integrati con le soluzioni architettoniche;
- le soluzioni impiantistiche che garantiscano una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali adeguati rispetto alla qualità dell'intervento richiesto;
- le soluzioni impiantistiche volte all'ottimizzazione gestionale, alla minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, alla flessibilità funzionale, al livello di sicurezza di funzionamento.

- SUB-ELEMENTO B.4 – Modalità di espletamento dei servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori
punteggio massimo attribuibile **8 punti**

Il concorrente dovrà illustrare la metodologia e l'organizzazione del lavoro di progettazione e della gestione della fase esecutiva/cantieristica delle opere progettate anche in riferimento al coordinamento della sicurezza. In particolare, dovrà essere descritta la modalità di interazione con l'impresa che si aggiudicherà la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori.

Con riferimento alla valutazione di questo sub-elemento andranno inseriti i curricula dei professionisti responsabili dell'esecuzione della prestazione (gruppo di lavoro). I curricula dovranno essere accompagnati da espressa dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e firmati digitalmente.

Per ciascun curriculum dovranno essere presentate fino ad un massimo di 3 facciate in formato A4, che potranno essere aggiunte oltre il limite delle 20 facciate indicato per la relazione metodologica.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare la concezione organizzativa, la struttura tecnico organizzativa, offrendo un'elevata garanzia della qualità nella realizzazione della prestazione del servizio di Progettazione oggetto di gara.

La Commissione valuterà in tal senso le proposte afferenti le procedure e le forme di comunicazione interne al gruppo di progettazione e di interazione/integrazione/confronto con la committenza e con

l'aggiudicatario dei lavori, nonché le proposte afferenti le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita ed il rispetto e controllo della tempistica.

La Commissione valuterà la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, la coerenza della struttura organizzativa presentata, l'efficacia dei modelli di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione dall'offerente in coordinamento con quanto indicato all'interno nell'offerta di gestione informativa, le rispettive qualificazioni professionali, le principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto, la presenza di eventuali professionalità BIM certificate.

Saranno, inoltre, valutate positivamente le modalità e i criteri che si intendono adottare per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.

Al fine di ottenere un punteggio per l'elemento di valutazione B, sub-elementi B.1 - B.2 - B.3 - B.4, il concorrente dovrà produrre una Relazione, organizzata in capitoli coerenti con i sub-elementi di valutazione, in cui illustrerà le proposte migliorative che ritiene di apportare al Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, che dovranno essere compatibili con i requisiti indicati nel documento di indirizzo alla progettazione, con le risorse disponibili nel quadro economico di spesa e attuabili dal punto di vista tecnico.

La Relazione per l'elemento di valutazione B dovrà essere sviluppata tenendo presente che:

- le proposte migliorative non devono comportare aumento dei costi di realizzazione e non determineranno in ogni caso compenso aggiuntivo per il servizio;
- le prestazioni indicate dal concorrente nell'offerta tecnica diverranno parte integrante del contratto che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.

La suddetta Relazione dovrà essere:

- **massimo n. 20 facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

- SUB-ELEMENTO B.5 – Completezza dell'offerta di gestione informativa

punteggio massimo attribuibile: 8 punti

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale espliciti in maniera esaustiva almeno i seguenti aspetti dell'offerta di gestione informativa:

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Infrastruttura hardware (rif. paragrafo 3.1.1 del Capitolato Informativo)
- Infrastruttura software (rif. paragrafo 3.1.2 del Capitolato Informativo)
- Formati da utilizzare (rif. paragrafo 3.5.1 del Capitolato Informativo)
- Specifica per l'inserimento di oggetti (rif. paragrafo 3.7 del Capitolato Informativo)

CARATTERISTICHE GESTIONALI

- Obiettivi e usi del modello in relazione alle fasi del processo (rif. paragrafo 4.1.1 del Capitolato Informativo)
- Elaborato grafico digitale (rif. paragrafo 4.1.3 del Capitolato Informativo)

- Livelli di sviluppo degli oggetti e delle schede informative (rif. paragrafo 4.2 del Capitolato Informativo)
- Definizione della struttura informativa e identificazione dei soggetti professionali (rif. paragrafi 4.3.2 e 4.3.3 del Capitolato Informativo)
- Strutturazione dei modelli disciplinari (rif. paragrafo 4.5.1 del Capitolato Informativo)
- Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo (rif. paragrafo 4.5.2 del Capitolato Informativo)
- Denominazione dei file (rif. paragrafo 4.8.2 del Capitolato Informativo)
- Definizione delle procedure di validazione (rif. paragrafo 4.10.1 del Capitolato Informativo)
- Definizione dell'articolazione delle operazioni di verifica (rif. paragrafo 4.10.2 del Capitolato Informativo)
- Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative (rif. paragrafo 4.11 del Capitolato Informativo)
- Modalità di gestione della programmazione (4D – programmazione) (rif. paragrafo 4.12 del Capitolato Informativo)
- Modalità di gestione informativa economica (5D – computi, estimi e valutazioni) (rif. paragrafo 4.13 del Capitolato Informativo)
- Modalità di gestione informativa dell'opera (6D – uso, gestione, manutenzione e dismissione) (rif. paragrafo 4.14 del Capitolato Informativo)
- Modalità di gestione delle esternalità (7D – sostenibilità sociale, economica e ambientale) (rif. paragrafo 4.15 del Capitolato Informativo)

La suddetta Relazione dovrà essere:

- **massimo n. 20 facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà l'offerta di gestione informativa in ordine alla chiarezza dell'elaborato e al livello di approfondimento proposto. Inoltre, le modalità di modellazione e il flusso informativo proposti saranno valutati con riferimento a tempistiche, obiettivi, formati, ruoli, modalità di condivisione e di verifica proposti, oltre che alla coerenza con gli obiettivi descritti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e nel Capitolato Informativo messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ELEMENTO C – “ PREMIALITA' AMBIENTALE” punteggio massimo 3 punti
MODALITÀ PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento di valutazione, dovrà illustrare in una **relazione** le proprie proposte di attuazione dei CAM e del principio DNSH, in coerenza con le indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

La suddetta Relazione dovrà essere:

- **massimo n. 2 facciate in formato A4,**

- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione valuterà la descrizione che meglio evidenzia le strategie di attuazione dei CAM e del principio DNSH, che dovranno comunque essere coerenti con le indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione. Sarà attribuita maggior premialità alle soluzioni che si dimostrino concretamente attuabili e alle proposte con maggior grado di approfondimento.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ELEMENTO D – BENEFICIO COMUNE – punteggio massimo 2 punti
MODALITÀ PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente dovrà presentare una relazione che descriva dettagliatamente, anche alla luce dei principi enunciati dalla L. 208, 28.12.2015, art. 1, comma 382, gli obiettivi di beneficio comune che si impegna a perseguire, atti ad avere un impatto positivo a lungo termine sulla società civile.

La suddetta Relazione dovrà essere:

- **massimo n. 2 facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **massimo 40 righe per facciata.**

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Verranno valutate e premiate le proposte che garantiscano i migliori scopi di beneficio comune, con maggior impatto positivo a lungo termine sulla società civile, con particolare riferimento al rispetto della parità di genere.

Art. 12 BUSTA OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO online) – massimo 20 punti

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, **a pena di esclusione**, come di seguito indicato.

4. OFFERTA OBBLIGATORIA	Criterio E - "Ribasso percentuale sull'importo a base di gara" Punteggio massimo 20 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione

Il concorrente dovrà inserire a video, **a pena di esclusione**, all'interno dell'area Risposta Economica, il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A..

Detto ribasso dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuti dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Economica" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà **inserire nell'Area generica allegati** della busta di "Risposta Economica":
 - a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Art. 13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 3, lett. b) del Codice. In particolare, per la valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi, si farà riferimento alle metodologie indicate nelle Linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 80 punti per la qualità dell'offerta e massimo 20 punti per l'offerta economica:

ELEMENTO	CODICE ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, C, D	80
OFFERTA ECONOMICA	E	20
TOTALE		100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base agli elementi e sub-elementi di seguito riassunti:

ELEMENTO		PESO PUNTEGGIO
ELEMENTO A	PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	25
A.1	Professionalità valutata con riferimento alla qualità architettonica, funzionale e tecnologica	17
A.2	Competenze pregresse di gestione informativa	8
ELEMENTO B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	50
B.1	Proposte migliorative sotto il profilo architettonico ed urbanistico	18
B.2	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti costruttivi e strutturali	8
B.3	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti impiantistici	8
B.4	Modalità di espletamento dei servizi di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori	8
B.5	Completezza dell'offerta di gestione informativa	8
ELEMENTO C	PREMIALITA' AMBIENTALE	3
ELEMENTO D	BENEFICIO COMUNE	2
ELEMENTO E	OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE		100

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line".

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà, quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta Amministrativa", procedendo ad una tempestiva valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita Rdl (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economici-finanziari e tecnico-professionali, la Stazione appaltante comunicherà ai sensi dell'articolo 76 comma 2-bis del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento. A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.Lgs 50/16 e s.m.i., esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al successivo articolo 14.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica, e, data lettura dei ribassi, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 14. La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti

Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 15 del presente disciplinare di gara.

Art.14 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

14.1 Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "offerta economicamente più vantaggiosa " approvate dal Consiglio dell'autorità Nazionale Anti corruzione con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n.424 del 2 maggio 2018 con la seguente formula :

$$P_i = \sum [W_i * V_{ai}] / n$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente V_{ai} pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto

dal presente disciplinare di gara e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni criterio e/o sub criterio e relativa attribuzione dei coefficienti *Vai* terrà conto dei criteri motivazionali di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione.

14.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a tre, il coefficiente per ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione suddetti verrà attribuito mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il **"confronto a coppie"** a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione, secondo il seguente procedimento: una volta terminati i "confronti a coppie", secondo le linee guida n. 2 paragrafo V, la Commissione provvederà a sommare i valori attribuiti per ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione assegnati ai concorrenti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre, il coefficiente per ciascuno degli elementi e sub elementi suddetti verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", "ottimo", "buono", "discreto", "modesto", "assente/irrelevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di offerte migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi dell'offerta elevati di ottima rispondenza al contesto
Buono	0,6	Aspetti positivi dell'offerta evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi dell'offerta apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/Irrelevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

14.3 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

CRITERIO E – "Ribasso percentuale sull'importo a base di gara" – punteggio massimo 20 punti.

L'attribuzione del coefficiente per il suddetto criterio, relativo al ribasso sull'importo dei servizi a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., sarà effettuata con l'applicazione della seguente formula (metodo cosiddetto "bilineare", secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino ad un valore soglia, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato), fermo ed impregiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i	=	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,85
A_{max}	=	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

*** **

14.4 RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI ASSEGNATI.

PRIMA RIPARAMETRAZIONE: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari elementi, se nel singolo elemento nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quegli elementi di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

SECONDA RIPARAMETRAZIONE: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari elementi, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Art. 15 CONGRUITA' DELL'OFFERTA

Ove sussistano i presupposti di cui all'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP potrà avvalersi della Commissione giudicatrice che, previa sospensione della procedura di gara, procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

In tal caso, la Stazione appaltante richiederà per iscritto all'offerente la presentazione, con le modalità di cui all'art. 2, delle spiegazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Qualora le giustificazioni siano considerate non sufficienti a giustificare quanto richiesto dall'art. 97 co. 5, la Stazione appaltante potrà dichiarare l'esclusione dell'offerta.

Procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali sussista quanto disposto dal medesimo art. 97 co. 3 fino all'identificazione della migliore offerta non anomala.

La Stazione appaltante, al termine della verifica di congruità, comunicherà i risultati della verifica, l'eventuale assunzione di provvedimenti di esclusione e l'aggiudicazione.

Art. 16 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 9 del presente disciplinare di gara. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 103 co. 9.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART. 17 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 15, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose.

L'affidamento è condizionato alla verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti ed alla verifica del rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lettera d).

La stipulazione del contratto è comunque subordinato al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia fermo restando quanto disposto dall'art. 92 del medesimo decreto legislativo e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace. L'Amministrazione si riserva ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del decreto legge 76 /2020 conv con mod dalla legge 120/2020 di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.200,00 (tremiladuecento). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prima della stipula del contratto.

Art. 18 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del disciplinare d'incarico nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/16 e s.m.i., come precisato al precedente art. 16;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i..

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante la scansione della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e del legale rappresentante della Compagnia Assicurativa.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso in cui l'operatore economico non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Art. 19 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- il presente disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario;
- la documentazione tecnica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 04/08/2022;
- le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 20 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

L'erogazione dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. L'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Art. 21 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 comma 15).

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Qualora il suddetto termine abbia avuto inizio nel periodo indicato dall'art. 103 comma 1 del decreto legge n. 18/2020 lo stesso si intende prorogato di diritto. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare di gara e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Pordenone.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita alla competenza legislativa statale di cui all'art. 2 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Pordenone, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.) - Responsabile della protezione dei dati:

SISTEMA SUSIO SRL via Pontida 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - tel: 02 92345836 - email: info@sistemasusio.it - PEC: info@pec.sistemasusio.it

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato A_1bis – Modello Dichiarazione complementare al DGUE elettronico;
- Allegato A_2 – Modello Dichiarazione per avalimento;
- Allegato A_3 – Modello Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione - Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura;
- Allegato A_4 – Modello Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione – Elenco di servizi “di punta” d'ingegneria ed architettura;
- Allegato_6 Assolvimento imposta di bollo